

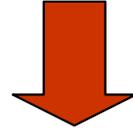
# **IL PROGETTO A.P.E.** ***Acquisti Pubblici Ecologici***

## **UNO STRUMENTO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO**

***VALERIA VEGLIA***

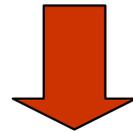
***Città metropolitana di Torino***

Approvvigionamenti pubblici



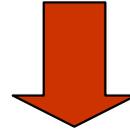
19% del PIL dell'UE

Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici



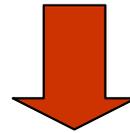
Ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa e LCC

## Codice degli appalti pubblici



Principio di economicità subordinato a criteri ispirati alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile

PAN GPP



50% di appalti verdi entro il 2014

Collegato Ambientale alla Legge di  
stabilità 2014



CAM obbligatori

Gruppo di lavoro fra tutti i partner di progetto

A PARTIRE  
DAL 2003

Politica di acquisto comune che tenga conto di  
criteri di preferibilità ambientale

Protocollo d'intesa che impegna i partecipanti al  
rispetto dei target definiti negli allegati

AGGIORNATO 4 VOLTE, FINO AL 2011

Monitoraggio del rispetto degli impegni presi e  
degli acquisti verdi compiuti nell'anno

ANNUALE

# IL GRUPPO DI LAVORO (FINO AL 2011)

## ANALISI DI PRODOTTO...

### ASPETTI ECONOMICI

PREZZI

ANALISI DI MERCATO

(FORNITORI/PRODUTTORI)

...anche con l'aiuto delle Ass.  
di categoria.

### ASPETTI LEGALI

PARITA' DI TRATTAMENTO

NON DISCRIMINAZIONE

TRASPARENZA

### ASPETTI AMBIENTALI



.....

## ... CAPITOLATI... E MONITORAGGIO!

Con il supporto tecnico di Arpa Piemonte, nell'ambito di un finanziamento della (allora) Provincia di Torino

## **IL GRUPPO DI LAVORO (DAL 2011 AD OGGI)**

**CAPITOLATI**

**MONITORAGGIO**

**SCAMBIO DI ESPERIENZE**

**FORMAZIONE**

**SPERIMENTAZIONI**

**PROGETTI EUROPEI**

**RAPPORTO CON SCR Piemonte**

**...**

Con il supporto tecnico di Arpa Piemonte, nell'ambito di un finanziamento della (fino al 2014) Provincia di Torino

**PROGETTO A.P.E**

## I PARTNER DI A.P.E. (fino ad oggi)

**PROGETTO A.P.E.**

Città metropolitana di Torino

Arpa Piemonte

19 Comuni (da 1.000 a 1 milione di abitanti)

1 Comunità montana

1 Camera di commercio

3 Enti parco

3 "Scuole" e 1 soc. cons. di educazione ambientale

1 Parco tecnologico

6 Società/Consorzi di servizi pubblici

1 Ato rifiuti

1 Fondazione per lo svil. Sost (ex Ag. per l'energia)

1 Associazione per lo sviluppo locale

2 Associazioni con finalità di educaz. amb.

1 Società di Committenza regionale

1 Politecnico

1 Università

45 soggetti

... ed aderire è  
sempre possibile!

## ALCUNI OBIETTIVI DEI SOTTOSCRITTORI (1)

- Ridurre l'acquisto di prodotti tossici, difficilmente smaltibili o comunque a significativo impatto ambientale, e al loro posto acquistare prodotti (e servizi) di più lunga durata, ad alta efficienza energetica, ottenuti da materiali riciclati/riciclabili, o da materie prime rinnovabili, e che minimizzano la produzione di rifiuti.
- Condurre ad una riqualificazione dal punto di vista ambientale dei produttori nella filiera produttore-distributore-consumatore pubblico.

## ALCUNI OBIETTIVI DEI SOTTOSCRITTORI (2)

- Favorire tecnologie ecologicamente compatibili, sistemi di produzione a ridotto ambientale e sistemi pubblici di etichettatura ecologica dei prodotti.
- Valutare i costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto/servizio, riuscendo così ad inserire criteri di aggiudicazione che comportino un vantaggio economico per l'amministrazione.

## CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO D'INTESA SI IMPEGNA, TRA LE ALTRE COSE, A:

**A.** inserire nelle procedure di acquisto di beni e servizi i **criteri ambientali di minima contenuti negli allegati...**

**... Con un percorso graduale,  
nell'ambito di un gruppo di lavoro che  
scambia esperienze (a breve anche a  
livello internazionale).**

## **ALLEGATI: CATEGORIE DI PRODOTTI/SERVIZI**

- Carta in risme
- Arredi
- Attrezzature informatiche per ufficio
- Autoveicoli
- Prodotti e Servizi di pulizia
- Edifici
- Derrate alimentari e servizi di ristorazione
- Energia elettrica
- Ammendanti del suolo
- Carta stampata
- Prodotti tessili

### **CRITERI**

(allegati A –  
N al  
protocollo)

## ALLEGATI: CATEGORIE DI PRODOTTI/SERVIZI

Organizzazione di eventi e  
seminari a basso impatto  
ambientale



LINEE  
GUIDA

PROGETTO A.P.E

[http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/agenda21/pdf/acquisti\\_publici\\_ecologici/protocollo\\_ape\\_2011.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/agenda21/pdf/acquisti_publici_ecologici/protocollo_ape_2011.pdf)

## ALLEGATI: ESEMPI DI SPECIFICHE DI MINIMA (1)

**PROGETTO A.P.E**

<b>PRODOTTO</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA</b>
<b>CARTA IN RISME</b>	100% fibre riciclate; imballaggi riciclabili; pasta per carta EFC o TFC; compatibilità con attrezzature in dotazione; ...
<b>ARREDI</b>	Legno proveniente da fonti legali; prodotti vernicianti non etichettati con alcune frasi di rischio; disassemblabilità; ...
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	Conformità con Energy Star; contenuto di mercurio nei monitor; possibilità di aggiornare componenti; ...
<b>AUTOVEICOLI</b>	Limiti di emissione (inquinanti e CO <sub>2</sub> ) per veicoli acquistati e a noleggio; ...
<b>ORGANIZZAZIONE SEMINARI</b>	<i>Criteria di minimizzazione rifiuti, consumo energia, riduzione traffico e promozione produzioni eco-sostenibili; ...</i>

## ALLEGATI: ESEMPI DI SPECIFICHE DI MINIMA (2)

<b>PRODOTTO</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA</b>
<b>PRODOTTI E SERVIZI DI PULIZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione di prodotti e ingredienti pericolosi (Tossici, Corrosivi, Nocivi, ...);</li> <li>• Tensioattivi rapidamente biodegradabili;</li> <li>• ...</li> </ul>
<b>EDIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti sui consumi massimi energetici e sui valori di trasmittanza dei componenti edilizi;</li> <li>• Illuminazione naturale;</li> <li>• Divieto uso sostanze pericolose;</li> <li>• Uso di fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>• Risparmio idrico;</li> <li>• Lampade a bassa consumo;</li> <li>• ...</li> </ul>
<b>ALIMENTI E SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti biologici e stagionali;</li> <li>• Menù vegetariano;</li> <li>• Stoviglie e vasellame pluriuso;</li> <li>• Distribuzione agli indigenti delle eccedenze alimentari;</li> <li>• Acqua di rete;</li> <li>• Informazioni agli utenti;</li> <li>• ...</li> </ul>

## ALLEGATI: ESEMPI DI SPECIFICHE DI MINIMA (3)

<b>PRODOTTO</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA</b>
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% da fonti rinnovabili;</li> <li>• Relazioni iniziali e resoconti periodici;</li> <li>• ...</li> </ul>
<b>AMMENDANTI DEL SUOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minerali non prelevati da alcuni siti;</li> <li>• limiti a sostanza pericolose e contaminanti fisici;</li> <li>• limiti di patogeni primari;</li> <li>• ...</li> </ul>
<b>CARTA STAMPATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 90% del peso del prodotto in carta;</li> <li>• ammissibilità solo di alcuni prodotti chimici;</li> <li>• esclusione di alcune sostanze e preparati;</li> <li>• requisito di riciclabilità;</li> <li>• ...</li> </ul>
<b>PRODOTTI TESSILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri sui pesticidi e sui coloranti;</li> <li>• divieto di utilizzo di alcuni coloranti;</li> <li>• criteri sociali;</li> <li>• ...</li> </ul>

## CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO D'INTESA SI IMPEGNA, TRA LE ALTRE COSE, A:

- A. inserire nelle procedure di acquisto di beni e servizi i criteri ambientali di minima (SALVO IL CASO IN CUI I CAM NAZIONALI SIANO PIU' RESTRITTIVI) contenuti negli allegati ...
- B. Utilizzare i CAM già approvati o che verranno approvati successivamente alla data di sottoscrizione del Protocollo, valutandone di volta in volta le modalità di applicazione nell'ambito del Comitato di Monitoraggio, ...

## L'APPALTO E' "CONFORME AD APE" SE (1):

### I CAM NAZIONALI E I CRITERI APE

	A.P.E.	CAM	Quale applicare	Formazione
<b>Carta in risme</b>	<b>All. A</b>	<b>D.M. 4 aprile 2013</b> (carta per copia e carta grafica)	<b>ALLEGATO A</b>	
<b>Arredi</b>	<b>All. B</b>	<b>D.M. 22 febbraio 2011</b> (arredi)	<b>ALLEGATO B (CAM recepito)</b>	15 marzo 2013
<b>Attrezzature informatiche per ufficio</b>	<b>All. C</b>	<b>D.M. 13 dicembre 2013</b> (computer, stampanti, apparecchi multifunzione, fotocopiatrici)	<b>CAM</b>	
<b>Autoveicoli</b>	<b>All. D</b>	<b>D.M. 8 maggio 2012</b> (veicoli adibiti al trasporto su strada)	<b>CAM</b> Obbligo di applicazione in attuazione del D.Lgs. 24/2001, che ha recepito la Direttiva 2009/33/CE sui "veicoli puliti" rinviando ai criteri	

## L'APPALTO E' "CONFORME AD APE" SE (2):

### I CAM NAZIONALI E I CRITERI APE

	<b>A.P.E.</b>	<b>CAM</b>	<b>Quale applicare</b>	<b>Formazione</b>
<b>Green meeting</b>	<b>All. E</b>		<b>ALLEGATO E</b>	
<b>Prodotti e servizi di pulizia</b>	<b>All. F</b>	<b>D.M. 24 maggio 2012</b> (Servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene)	<b>CAM</b>	16 aprile 2013
<b>Edifici</b>	<b>All. G</b>		<b>ALLEGATO G</b>	
<b>Derrate alimentari e servizi di ristorazione</b>	<b>All. H</b>	<b>D.M. 25 luglio 2011</b> (Ristorazione collettiva e derrate alimentari)	<b>ALLEGATO H</b> (integrato/modificato a seconda delle esigenze on i CAM applicabili)	16 aprile 2013

## L'APPALTO E' "CONFORME AD APE" SE (3):

### I CAM NAZIONALI E I CRITERI APE

	<b>A.P.E.</b>	<b>CAM</b>	<b>Quale applicare</b>	<b>Formazione</b>
<b>Energia elettrica</b>	<b>All. I</b>		<b>ALLEGATO I</b>	
<b>Ammendanti del suolo</b>	<b>All. L</b>	<b>D.M. 13 dicembre 2013</b> (ammendanti)	<b>ALLEGATO L</b>	17 settembre 2014
<b>Carta stampata</b>	<b>All. M</b>		<b>ALLEGATO M</b>	27 maggio 2014
<b>Prodotti tessili</b>	<b>All. N</b>	<b>D.M. 22 febbraio 2011</b> (prodotti tessili)	<b>ALLEGATO N</b> <b>(CAM recepito)</b>	15 marzo 2013

POICHE' I CAM VENGONO AGGIORNATI IN CONTINUO, VERIFICARE LA TABELLA AGGIORNATA

[http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/agenda21/pdf/acquisti\\_pubblici\\_ecologici/modifiche\\_2013/vademecum\\_confronto\\_ape\\_cam.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/file-storage/download/agenda21/pdf/acquisti_pubblici_ecologici/modifiche_2013/vademecum_confronto_ape_cam.pdf)

## ULTERIORI CAM (1)

### I CAM NAZIONALI E I CRITERI APE

	A.P.E.	CAM	Quale applicare	Formazione
<b>Servizi energetici per gli edifici</b>		<b>D.M. 7 marzo 2012</b>	<b>CAM</b>	7 marzo 2014
<b>Serramenti esterni</b>		<b>D.M. 25 luglio 2011</b>	<b>CAM</b>	Affrontati nel corso di un convegno organizzato da Environment Park di Torino con la ns collaborazione
<b>Apparati per l'illuminazione pubblica</b>		<b>D.M. 23 dicembre 2013</b>	<b>CAM</b>	7 marzo 2014
<b>GUIDA per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici</b>		<b>D.M. 6 giugno 2012</b>	<b>CAM</b> (L'Allegato N al Protocollo include il rispetto di alcuni aspetti sociali)	

## ULTERIORI CAM (2)

### I CAM NAZIONALI E I CRITERI APE

	<b>A.P.E.</b>	<b>CAM</b>	<b>Quale applicare</b>	<b>Formazione</b>
<b>Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico.</b> <b>Acquisto di piante ornamentali.</b> <b>Acquisto di impianti di irrigazione</b>		<b>D.M. 13 dicembre 2013</b>	<b>CAM</b>	In parte il 17 settembre 2014
<b>Consumabili da stampa</b>		<b>D.M. 13 febbraio 2014</b>	<b>CAM</b>	
<b>Gestione dei rifiuti urbani</b>		<b>D.M. 13 febbraio 2014</b>	<b>CAM</b>	

Nuovi CAM sono in corso di approvazione e definizione

## **Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali**

**COLLEGATO AMBIENTALE - LEGGE DI STABILITA' 2014**

**CAM NAZIONALI OBBLIGATORI?**

### **Obbligo di utilizzare i CAM per**

- Servizi energetici per gli edifici,
- Attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio,
- Lampade HID e sistemi a LED, corpi illuminanti e impianti di illuminazione pubblica

Disegno di Legge approvato alla Camera e in corso di esame al Senato

## Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

### COLLEGATO AMBIENTALE - LEGGE DI STABILITA' 2014

Inoltre

**CAM almeno per il 50%** del valore delle forniture, dei lavori o servizi oggetto delle gare d'appalto anche per le categorie Carta per copia e carta grafica, Ristorazione collettiva e derrate alimentari, Affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, prodotti tessili e arredi per ufficio (e per le altre categorie approvate o che il Ministero approverà)..

Disegno di Legge approvato alla Camera e in corso di esame al Senato

Su base annuale gli Enti sottoscrittori trasmettono i dati relativi a:

- **spesa complessiva** nelle categorie di prodotti del Protocollo APE
- **spesa** secondo criteri **APE**
- **fornitori APE e prodotti forniti**

**Il Comitato di Monitoraggio pubblica un rapporto periodico** in cui sono evidenziati i risultati concreti raggiunti da ciascun sottoscrittore in merito agli impegni presi (*art. 3 del Protocollo*)

**TUTTI I DATI PER TUTTE LE  
ANNUALITA', E LE RELATIVE  
ELABORAZIONI, SONO  
DISPONIBILI SUL SITO DEL  
PROGETTO**

**[http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/monitoraggio](http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/monitoraggio)**

- **2013:** 78,5 M€ per i prodotti/servizi conformi ai criteri APE contenuti negli Allegati al Protocollo: **58% di conformità conformi ai criteri APE**
- **2012:** 76 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2011:** 73 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2010:** oltre 77 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2009:** oltre 65 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2008:** 17 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2007:** 14,5 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2006:** 4,6 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2005:** 6,8 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2004:** 4,5 M€ per prodotti conformi ai criteri APE

## **NOTE PER LA LETTURA:**

- Veridicità del dato: responsabilità dell'Ente;
- Non rilevate da tutti, tutte le categorie di spesa: le percentuali potrebbero risentirne;
- Nel corso degli anni sono aumentati i sottoscrittori e le categorie: annualità non confrontabili;
- Le misure di contenimento della spesa pubblica portano ad una riduzione degli acquisti.

**LA FINALITA' DEL MONITORAGGIO NON E' QUELLA DI STILARE GRADUATORIE!**

Confermata l'importanza del **GPP** come strumento per indirizzare la produzione e il consumo verso beni e servizi a minore impatto ambientale.

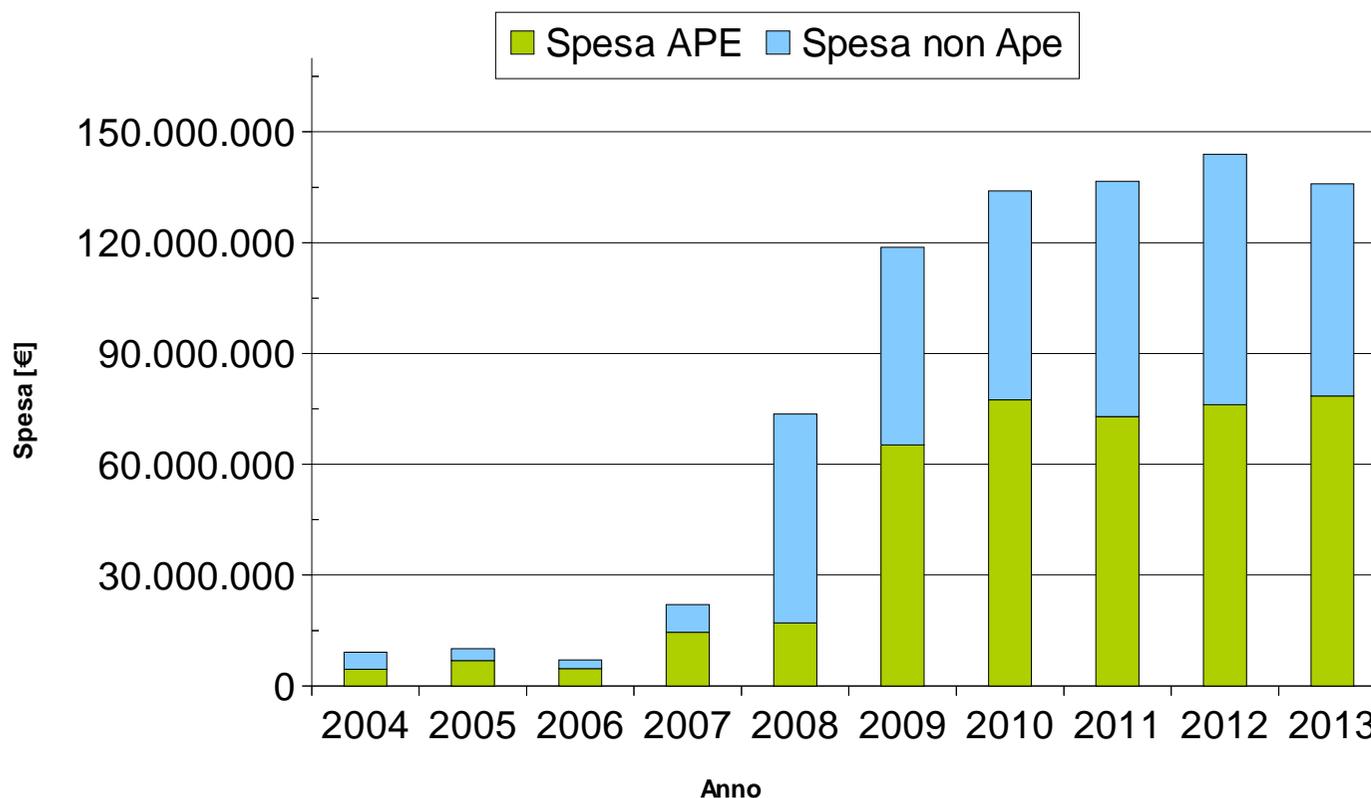
- **78,5 milioni di euro** per l'acquisto di beni e servizi che rispettano i criteri APE (+3% rispetto al 2012)

- a fronte di una spesa complessiva dichiarata di circa 136 milioni euro (-6% rispetto al 2012),

- **58% di conformità al Protocollo** (come Rete) in attuazione di quanto previsto dal PAN GPP.

# SPESA COMPLESSIVA E INCIDENZA CRITERI APE

**IL MONITORAGGIO APE 2014 (dati 2013)**



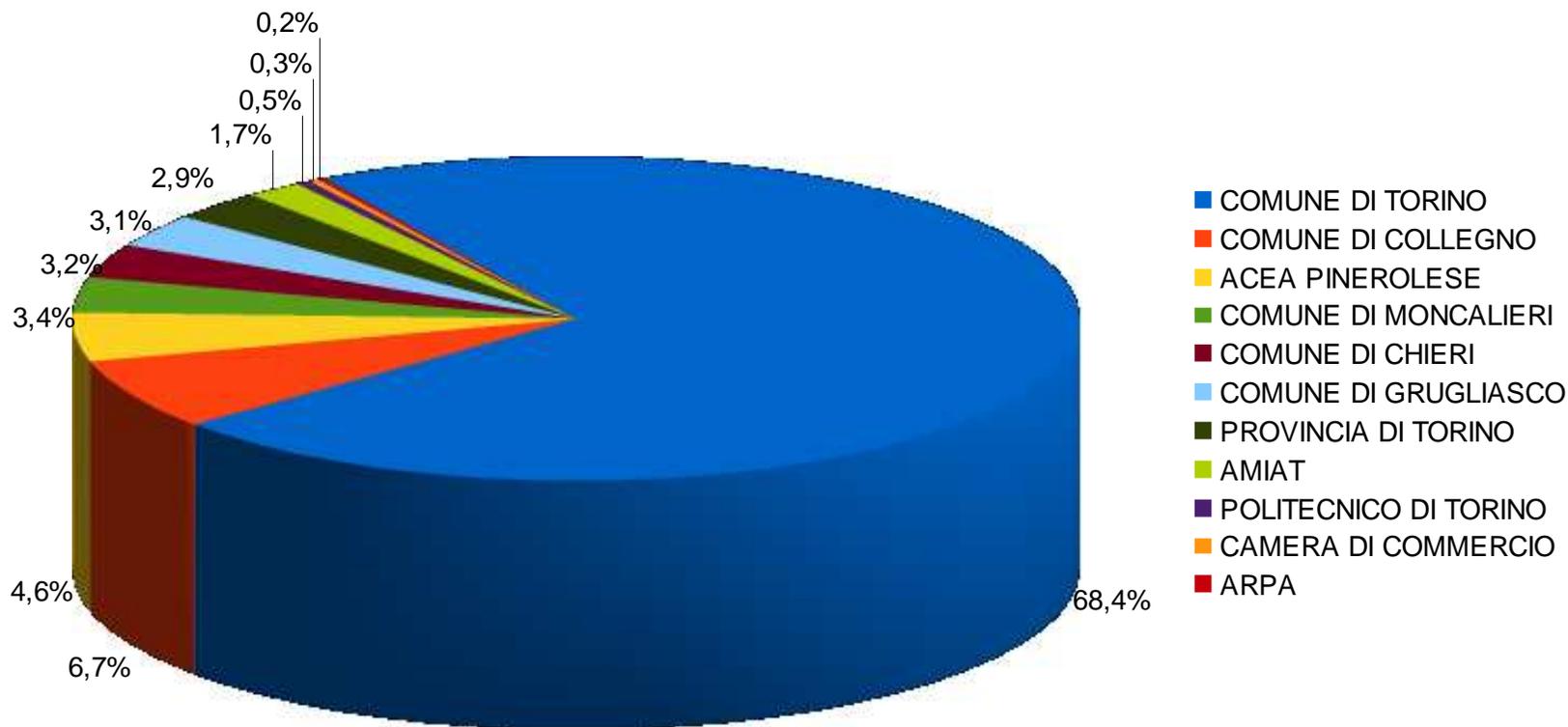
**Grado di risposta: 80%**

**Spesa Totale: 136 milioni** → **58% di conformità al Protocollo**

**Spesa APE: 78,5 milioni**

# INCIDENZA CRITERI APE PER SOGGETTO E CATEGORIA DI PRODOTTO (1)

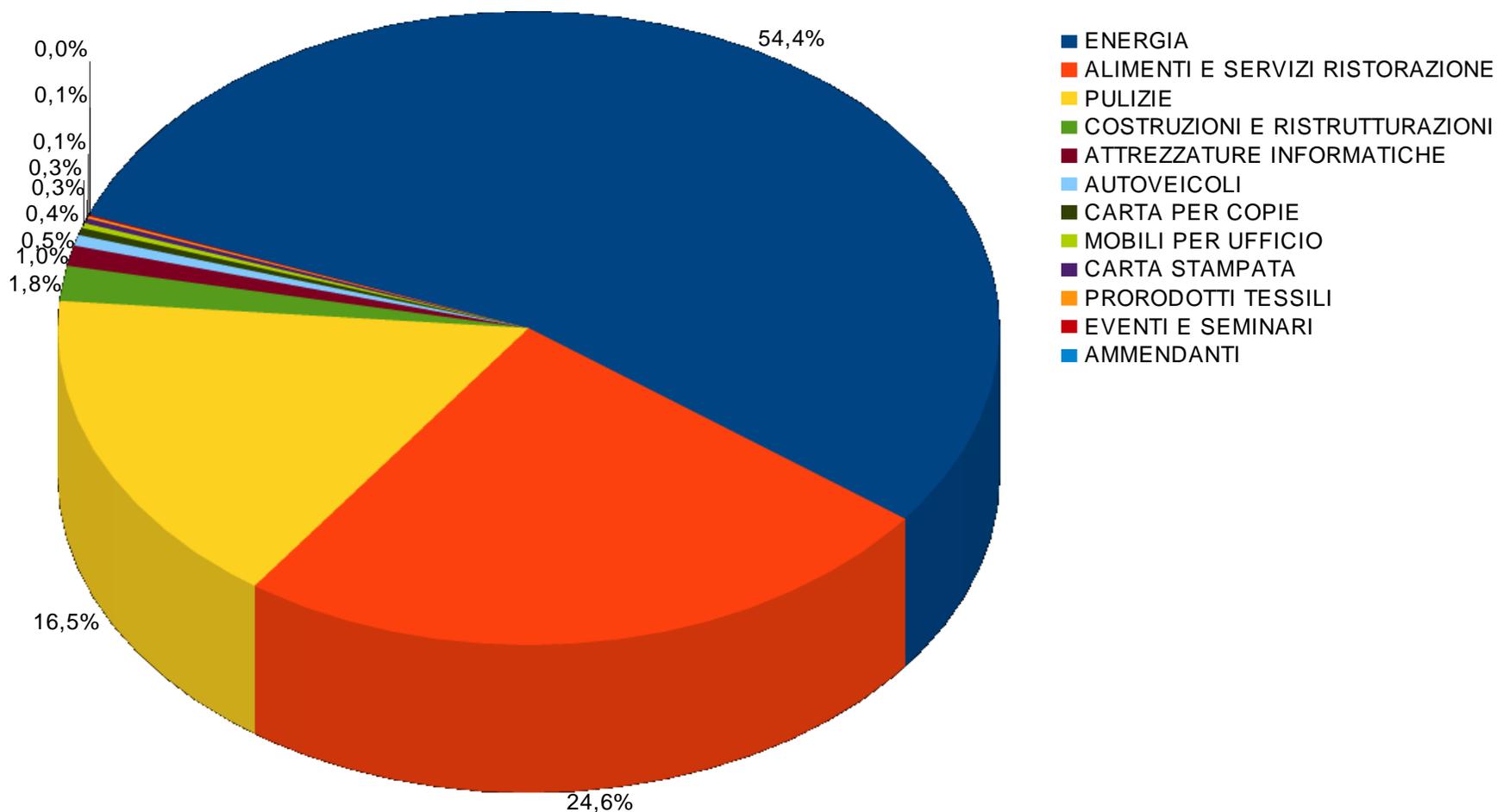
IL MONITORAGGIO APE 2014 (dati 2013)



**95% della spesa APE** si concentra su **undici enti** che hanno dichiarato nelle categorie di acquisto APE un volume di spesa complessiva superiore al milione ciascuno.

# INCIDENZA CRITERI APE PER SOGGETTO E CATEGORIA DI PRODOTTO (2)

IL MONITORAGGIO APE 2014 (dati 2013)



Ruolo fondamentale della **fornitura di energia elettrica** con quota da fonte rinnovabile, dei **servizi di ristorazione** con prodotti biologici, stagionali, stoviglie riutilizzabili e acqua da rubinetto e dei **servizi di pulizia** con prodotti ecologici.

## PRIME STIME SU QUANTIFICAZIONI DI EMISSIONI CLIMALTERANTI EVITATE

**25.200 tonnellate di gas climalteranti (CO<sub>2</sub> equivalente) evitate**

in relazione a **energia elettrica, autoveicoli e attrezzature informatiche** (le categorie con i maggiori effetti diretti sul sistema energetico), nel 2013 - considerando la sola fase di utilizzo.

**IL MONITORAGGIO APE 2014 (dati 2013)**

<b>CATEGORIA</b>	<b>CRITERIO APE</b>	<b>DIFFERENZA IN CO<sub>2</sub> APE/ STANDARD</b>	<b>QUANTITATI VI ANNO 2012</b>	<b>CO<sub>2</sub> EVITATA [ton]</b>
Energia elettrica	50% FER	0,12 kg/kWh	kWh 209.121.856	25.000
Autoveicoli	Metano o Euro IV	20 g/km	58 auto	18
Attrezzature elettroniche	Ultima versione Energy-Star	100 kg	1.907 attrezzature	191
<b>TOTALE</b>				<b>25.179</b>

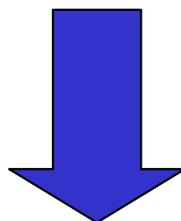
## PRIME STIME SU QUANTIFICAZIONI DI EMISSIONI CLIMALTERANTI E PLASTICA EVITATE NELLA RISTORAZIONE

- **295 tonnellate** di **plastica totale risparmiata**
- **1.800 tonnellate** di **CO<sub>2</sub> evitata**

per l'anno 2013 da parte dei sottoscrittori che hanno avviato un servizio di ristorazione (scolastica e aziendale) conforme al Protocollo A.P.E.



- Criteri ambientali omogenei e condivisi tra più Enti permettono di raggiungere una **massa critica d'acquisto** e fornire **indicazioni univoche al mercato**.
- Se possibile utilizzare **forme aggregate di acquisto** che muovendo "interessanti" volumi di spesa, favoriscano l'orientamento del mercato su produzioni verdi.



LA SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE  
– SCR PIEMONTE – E' UN PARTNER APE CON  
UN RUOLO SPECIFICO

Il progetto prevede sempre una  
“**formazione di base**” per i nuovi  
aderenti o per i nuovi referenti.

Quindi una “**formazione avanzata**”  
per le tipologie di prodotto/servizio  
richieste dalla rete.

[http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/seminari\\_ormativi](http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/seminari_ormativi)

## LAVORI IN CORSO O IN FASE DI AVVIO

- **SPP REGIONS**: il progetto approvato nell'ambito di Horizon 2020 che ci vede in rete con altri 12 realtà europee e con capofila ICLEI.
- la collaborazione con **Green ProCA** – **In pratica...acquisti verdi**: il progetto si rivolge soprattutto ai firmatari del Patto dei Sindaci che hanno incluso gli acquisti verdi fra le azioni previste dal loro PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), ma anche ai soggetti pubblici che hanno intenzione di aderire al Patto o che hanno stabilito degli obiettivi volontari di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO2.
- Un ruolo all'interno della possibile funzione di stazione appaltante della Città Metropolitana (Legge Delrio)?

## I PARTNER

**SPP REGIONS**

ICLEI – Local Governments for Sustainability	Germany
<b>ARPAP</b>	<b>Italy</b>
Diputacio of Barcelona	Spain
Réseau Grand Ouest (RGO)	France
City of Rotterdam	Netherlands
<b>Città Metropolitana di Torino</b>	<b>Italy</b>
Bristol City Council	UK
Gabrovo Municipality	Bulgaria
EcoEnergy	Bulgaria
Danish Environmental Protection Agency	Denmark
University of the West of England (UWE)	UK
Capital Region, Denmark (RegionH)	Denmark
Ecoinstitut SCCL	Spain

**Ruolo di expert**

**Rete A.P.E**

## OBIETTIVO GENERALE

Ampliare il mercato delle energie rinnovabili e delle tecnologie e soluzioni per l'efficienza energetica nel settore pubblico europeo; aumentando le competenze, la capacità e la volontà delle autorità pubbliche di procurarsi i migliori prodotti "sostenibili" disponibili nel settore dell'energia, degli edifici o dei servizi.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la **creazione e il rafforzamento delle reti di autorità pubbliche sugli appalti innovativi e sostenibili in sette regioni europee**, attraverso la condivisione delle migliori pratiche e la diretta cooperazione nelle attività di approvvigionamento.
- Pubblicare un minimo di **6 gare per regione**. Nel complesso il progetto pubblicherà almeno 42 offerte che si tradurranno in un risparmio energetico di oltre 50 GWh. Questi i settori:
  - ✓ Uso di energia negli edifici pubblici – approvvigionamento di elettricità verde, sistemi di illuminazione e l'uso di contratti di rendimento energetico (EPC) / società di servizi energetici (ESCO)
  - ✓ Veicoli e trasporti
  - ✓ Alimentare e catering services (catene di produzione di prodotti alimentari, processi di produzione, trasporto e preparazione dei servizi di ristorazione)

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Introdurre un programma di *capacity building* per committenti pubblici all'interno di ogni regione, basata sulle migliori pratiche europee e su materiale didattico.
- Rafforzare lo scambio europeo, tra esperti, operatori e politici, sugli appalti sostenibili e innovativi, attraverso la promozione di una rete europea e l'organizzazione di una serie di eventi e attività di networking.
- Effettuare una vasta ricerca e consultazione su 4 argomenti centrali per l'implementazione di appalti sostenibili e innovativi: 1) coinvolgimento del mercato, 2) Life cycle costing (LCC), 3) definizione di specifiche in termini di performance e *output* 4) *circular procurement*.

**36 mesi: aprile 2015 – aprile 2018**

## COMMISSIONE EUROPEA E GPP



[http://ec.europa.eu/environment/gpp/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/gpp/index_en.htm)

## LA CAMPAGNA EUROPEA "Procura+"



Provincia di Torino  
ente certificato  
Procuoro<sup>+</sup>

<http://www.procuraplus.org/>

## IL GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE



<http://www.a21italy.it/forum-green-economy/acquisti-verdi/>



## VI INVITIAMO AD ADERIRE AL PROTOCOLLO A.P.E.

- Per essere parte di una Rete
- Per adempiere al *Piano d'Azione Nazionale sul GPP...*  
... e ad altre normative
- Per beneficiare di formazione
- Per beneficiare di opportunità europee
- Per minimizzare i propri impatti ambientali
- Per formare i dipendenti
- Per sensibilizzare i cittadini
- Per contribuire ad aumentare la produzione di "prodotti verdi"
- Per utilizzare in modo sinergico strumenti e politiche
- Per essere più coerenti
- Per essere più credibili

...

[http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/index)

**valeria.veglia@cittametropolitana.torino.it,  
tel 0118616841**

[http://www.minambiente.it/menu/menu\\_ministero/Il\\_Piano\\_d\\_azione\\_nazionale\\_per\\_il\\_GPP\\_\\_.html](http://www.minambiente.it/menu/menu_ministero/Il_Piano_d_azione_nazionale_per_il_GPP__.html)